



ASSOCIAZIONE FRANCO BRICOLA
UNIVERSITÀ DEL SALENTO

IL PENALE NELLA SOCIETÀ DEI DIRITTI

Cause di giustificazione
e mutamenti sociali

CON IL PATROCINIO DI:



Regione Puglia

Università del Salento
Facoltà di Giurisprudenza
Scuola di Specializzazione
per le Professioni Legali



Provincia di Lecce



Dipartimento di Studi Giuridici



Comune di Lecce



Ordine degli Avvocati di Lecce



Camera
di Commercio
di Lecce



Centro Studi Giuridici "M. De Pietro"

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Dott. **Giuseppe Spedicato**
Dott.ssa **Agnese Di Battista** cell. 328.5558686
Dott. **Roberto Rella** cell. 339.1140211

Presso la Scuola di Specializzazione
per le Professioni Legali
Facoltà di Giurisprudenza
Via Li Tufi - S.P. Lecce - Monteroni
Tel. 0832/298429
fax 0832/298433
scuola.prof.legali@ateneo.unile.it

Si prega di comunicare
la propria presenza
alla Segreteria Organizzativa
entro il **25 febbraio 2008**.

CON IL CONTRIBUTO

dell'Ufficio dei Referenti per la Formazione Decentrata
dei Magistrati presso la Corte di Appello di Lecce
e del Consiglio degli Studenti dell'Università del Salento



LECCE, 7-8 marzo 2008
Museo Provinciale "Sigismondo Castromediano"
Sala Congressi

VENERDÌ 7 MARZO

Ore 9,00 **SALUTI DELLE AUTORITÀ**

Prof. Domenico Laforgia
Magnifico Rettore dell'Università del Salento

Prof. Nicola De Liso
*Preside della Facoltà di Giurisprudenza
Università del Salento*

Prof.ssa Gabriella De Giorgi
*Direttore del Dipartimento di Studi Giuridici
Università del Salento*

Avv. Luigi Rella
Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Lecce

Avv. Vittorio Aymone
*Presidente del Centro Studi Giuridici
"Michele De Pietro"*

Ore 9,30 **RELAZIONE INTRODUTTIVA**

Prof. Massimo Donini
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Ore 10,00

LUOGHI PROBLEMATICI

Presiede: Prof. Giuliano Vassalli
Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

STORIA E SCRIMINANTI

Prof. Giuliano Vassalli

L'ELABORAZIONE DEL PASSATO

Prof. Thomas Vormbaum
Fernuniversität Hagen

**SOCIETÀ MULTICULTURALE
E CAUSE DI GIUSTIFICAZIONE**

Prof.ssa Cristina De Maglie
Università degli Studi di Pavia

BIOETICA

Prof. Stefano Canestrari
Università degli Studi di Bologna

Ore 15,00 Presiede: Prof. Luigi Stortoni
Università degli Studi di Bologna

LA DIMENSIONE INTERNAZIONALE

Prof. Francesco Viganò
Università degli Studi di Milano

L'AUTOTUTELA

Prof. Vincenzo Militello
Università degli Studi di Palermo

ATTIVITÀ AUTORIZZATE

Prof. Marco Mantovani
Università degli Studi di Macerata

IL PROCESSO PENALE COME SCRIMINANTE

Prof. Daniele Negri
Università degli Studi di Ferrara

SABATO 8 MARZO

Ore 9,00

DALLA REALTÀ AL SISTEMA

Presiede: Prof. Filippo Sgubbi
Università degli Studi di Bologna

LA DIMENSIONE GIURISPRUDENZIALE

Dott. Francesco Mauro Iacoviello
*Sostituto Procuratore Generale presso la
Corte di Cassazione*

COSTITUZIONE E SCRIMINANTI

Prof. Francesco Palazzo
Università degli Studi di Firenze

FUNZIONALITÀ E DOGMATICA

Prof. Carlo Fiore
Università degli Studi di Napoli "Federico II"

INTERVENTI

Il volto dell'illecito penale è profondamente mutato negli ultimi decenni, e lo si osserva non solo dall'angolo visuale del diritto punitivo, ma anche delle scriminanti, che esprimono spesso la società civile secondo un dinamismo sconosciuto alle singole incriminazioni.

Dalle scriminanti procedurali in bioetica ai limiti scriminanti interni a singole incriminazioni (onore, sport, attività medica, attività autorizzate, discipline familiari e lavorative), dal segreto di Stato alla legittima difesa, dalle nuove discipline del diritto penale internazionale alle scriminanti culturali, dal rischio consentito alle regole di contrasto o di lotta dentro al procedimento penale, che limitano diritti fondamentali e giustificano i pubblici poteri, dalle evoluzioni internazionali dello stato di necessità fino alla diretta applicazione apparentemente "retroattiva" di incriminazioni di fatti-reato ritenuti "ingiustificabili" attraverso le scriminanti applicate durante regimi oggi sconfitti.

Sono solo alcuni esempi di un universo che muta incessantemente e trasforma i reati attraverso la società che si evolve. Ripensare l'anti-giuridicità, oggi, non può più essere rinviato o affidato al retaggio delle classificazioni del primo Novecento.

Il ruolo della Costituzione, della società multiculturale che la esprime e trasforma, della giurisprudenza che l'interpreta attraverso una rete di fonti anche sovranazionali, sono gli ingredienti di un sistema forse davvero nuovo.